

L'ultimo Comune mancante ha approvato il nuovo accordo per la redazione del progetto

Metrotranvia, finalmente c'è l'ok anche di Brugherio

VIMERCATE (rfb) E firma fu. Finalmente venerdì scorso la Giunta comunale di Brugherio, ha approvato il nuovo accordo per la redazione e il finanziamento del primo stralcio del progetto di fattibilità tecnica ed economica del prolungamento della M2 tramite la metrotranvia leggera, da Cologno fino a Vimercate, passando per Brugherio, Carugate, Agrate e Concorezzo.

Il documento, già licenziato delle altre Amministrazioni comunali interessate, ha messo nero su bianco

entrambe le ipotesi di tracciato: la prima, indigesta ai Municipi di Brugherio e Carugate, con il passaggio lungo via dei Mille di Brugherio e l'entrata in Carugate (attraverso un percorso in sopraelevata) all'altezza dei centri commerciali; e la seconda che bypasserebbe la zona commerciale carugatese sconfinando più a nord, dove sarebbe prevista l'unica fermata di Carugate. Settimana scorsa a dare il suo via libera era stato il penultimo Municipio interessato dalla

futura opera, Cologno Monzese. Ora è toccato all'ultimo, Brugherio, dove l'iter andato per le lunghe per una serie di motivi. In primis per la decisione dell'Amministrazione Assi (come avveniva in passato con quelle di centrosinistra) di rendere edotti di ogni passaggio tutti i capigruppo dei partiti.

A convincere alla fine Villa Fiorita, in maniera definitiva, è stata la recente modifica, da parte del Pirellone, del Piano territoriale regionale.